



**SOCIALISTI INSIEME**  
Sopra, Seri con l'amico di lunga data Riccardo Nencini, fiorentino. A destra, una manifestazione a favore della strada



# «Prometto: la Fano-Grosseto si farà E noi chiederemo strade strategiche»

Il sindaco Seri: «Al tavolo inseriremo la viabilità legata al tratto finale»

«ESCLUSO il pedaggio, l'opera si farà con risorse pubbliche». Si torna a parlare della Fano-Grosseto dopo l'accordo raggiunto ieri al Ministero delle Infrastrutture in base al quale Anas progetterà il nuovo tracciato e investirà le risorse per realizzarlo.

**Sindaco per la Fano-Grosseto fuori i privati, dentro Anas: contento?**  
«Penso che sia un grande risultato aver affidato il completamento dell'opera ad Anas».

**Della Fano-Grosseto si parla da anni, resterà un sogno o...**  
«No, si farà perché i lavori saranno eseguiti da Anas per un miliardo di euro, a stralci, ma entro il 2020. Questo significa che l'infrastruttura si realizzerà con risorse pubbliche e che è stato accantonato il discorso del pedaggio».

**Dal suo insediamento lei ha**

**Grosseto con il vice ministro Nencini, che conosce personalmente. Si può dire che Fano ha giocato un ruolo importante?**

«Ho avuto diversi incontri con il vice ministro nel corso dei quali ho più volte fatto presente l'importanza di completare un asse viario strategico per il centro Italia, come la Fano-Grosseto. Ovviamente ringrazio Nencini (che è anche segretario nazionale del Psi e amico fraterno di Seri, ndr) per il suo interessamento e per il risultato raggiunto. Apprezzo inoltre l'istituzione di un tavolo tecnico tra le Regioni interessate (Marche e Umbria), il Ministero delle Infrastrutture e Anas per redigere un accordo di programma quadro che prenda in esame non solo questa direttrice ma anche altre opere viarie».

**Completata la Fano-Grosseto, Fano sarà lo sbocco di un flusso di traffico notevole.**

«Il Comune vorrebbe sedersi a quel tavolo tecnico per inserire opere viarie accessorie al tratto finale della superstrada, utili a Fano. Parlerò col vice ministro della possibilità che Anas realizzi alcune infrastrutture minori che servono in entrata e uscita da Fano».

**'NON SONO UN INGEGNERE'**  
Il sindaco: «Come dice l'opposizione faccio i tavoli, sono un falegname»

**Come con le opere accessorie dell'A14?**

«Qualcosa di simile anche se quando saranno realizzate le opere accessorie all'A14, Fano avrà già grandi benefici».

**Ha pensato a quali opere minori chiedere all'Anas?**

come dice l'opposizione, ma non ancora ingegnere alla viabilità».

**Stanno arrivando risultati: dragaggio del porto, bonifica degli edifici pubblici dall'amianto... altre novità in arrivo?**

«Oggi (ieri per chi legge, ndr) è una giornata importante per Fano. Non aggiungo altro anche se mi chiedo, a questo punto, cosa si inventerà l'opposizione per criticarci». Tra i progetti in sospeso c'è la firma della convenzione con società autostrade per le opere accessorie (55 milioni di euro escluso il casello) e i finanziamenti ministeriali (per tutta Italia sono previsti 200 milioni di euro in due anni) per la riqualificazione delle aree urbane: bando che Fano non ha intenzione di lasciarsi sfuggire e che potrebbe portare risorse per il recupero e la sistemazione del Sant'Arcangelo, del museo civico e della Rocca Malatestiana.

Anna Marchetti

## LA VOCE CRITICA

**Carloni è certo: «Ma l'opera resterà nel libro dei sogni»**

«SULLA Fano-Grosseto servono risorse certe non impegni sulla carta. L'opera va inserita nella legge di stabilità altrimenti rimarrà nel libro dei sogni Anas delle opere mai realizzate». Il consigliere regionale di Area Popolare, Mirco Carloni è critico sul nuovo progetto e in particolare sull'operato della giunta Cericcioli. «Dopo aver smantellato la società Centralia spa ed aver annullato il contratto di disponibilità, oggi Cericcioli cancella il complesso lavoro degli ultimi dieci anni inserendo la Fano-Grosseto nel calderone del piano quinquennale delle opere pubbliche dell'Anas, cioè il libro dei sogni. Carloni esprime tutto il suo scetticismo: «Dopo aver bocciato il percorso degli anni precedenti ed i vecchi progetti sulla Fano-Grosseto, Cericcioli risponde con un annuncio trionfalistico senza che lo stesso sia supportato da fatti concreti. Oltre all'ammissione che l'intero progetto sarà ridimensionato e che sarà ridisegnato entro l'anno il tracciato da Anas, introducendo quindi grandi margini di incertezza sul finanziamento. Troveremo il miliardo di euro di finanziamento pubblico annunciato nella legge di stabilità o nei piani quinquennali Ministero - Anas che rischiano di essere solo l'elencazione di opere pubbliche che non saranno mai finanziate? Il presidente Cericcioli si è assunto la pesante responsabilità di smontare un percorso concreto che era stato ben avviato per affidarsi ad incerte promesse».

An. Mar.